



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0000622/U Data: 13/01/2016 15:09
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Al Presidente della II Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

LORO SEDI

**Oggetto: Disegno di Legge: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126."
DGR 23 dicembre 2015, n. 826 Riconoscimento di debito fuori bilancio somma da erogare in favore del creditore De Santis Gennaro. Sentenza del TAR Campania sez. II n. 1587 del 08/03/2010**

Reg. Gen. 229

Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Lidia D'Alessio

Depositato in data 30 dicembre 2015

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

ASSEGNA

il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare Permanente per l'esame
La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

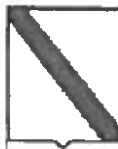
Napoli, 13 GEN. 2016

IL PRESIDENTE

Prot. Gen. 2015.0017222/A

Del 30/12/2015 11 02 14

Da CR A SERASS



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
826	23/12/2015	55	13	1

Oggetto:

Approvazione disegno di legge per il riconoscimento di debito fuori bilancio - somma da erogare in favore del creditore De Santis Gennaro - sentenza del TAR Campania sez. II n. 1587 dell'8/03/2010

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : EF88ECC6AF32F5F8827AFDF547364D52834456C5

Allegato nr. 1 : B252A2294D6FE6FE85FAB0C41AB957A1C9AC04BA

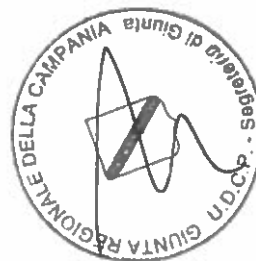
Allegato nr. 2 : 88D708C45115622030DF9007451148373341BAA8

Allegato nr. 3 : 266471E8EFD26867A23C352A66E81058FFEAC827

Allegato nr. 4 : D94AF7EEEEFAE4D73D0C9673C4B7BF0ACAB065C

Frontespizio Allegato : 647B0BDD830B7EE55C1B5E5D52F1DA72F30D9544

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 229





Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 23/12/2015

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione disegno di legge per il riconoscimento di debito fuori bilancio - somma da erogare in favore del creditore De Santis Gennaro - sentenza del TAR Campania sez. II n. 1587 dell'8/03/2010

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	ASSENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	PRESIDENTE
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0017222/A

Del 30/12/2015 11 02 14

Da CR A SERASS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che l'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, al comma 5 così come sostituito dall'art. 1, comma 12, lettera h), L.R. 6 maggio 2013, n. 5 ha stabilito "che le proposte della Giunta Regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";
- b) che la richiamata norma prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione si dà atto in sede di rendicontazione;
- c) che con deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- d) che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 1/2015 il "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015-2017";
- e) che con deliberazione di G.R. n. 47/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- f) che l'Assessore al Bilancio-Ragioneria e Tesoreria-Finanze e tributi, con nota prot. 393 del 19/3/2013 ha fornito ai diversi uffici della Giunta regionale le direttive per la sistemazione contabile delle somme pagate dal Tesoriere a seguito di ordinanza di assegnazione, disponendo che l'U.O.D competente emetta immediatamente il decreto di liquidazione, provvedendo, altresì, per la parte che non trovi copertura in un impegno di spesa, ad avviare la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
- g) che il TAR sezione staccata di Salerno con sentenza n.1587/2010 – Reg.Ric.n. 02193/2009, ordinava di corrispondere la somma di euro 1.000,00 (mille) a titolo di acconto nella persona del sig. Prefetto o funzionario dal medesimo nominato per ricoprire l'incarico di Commissario ad Acta presso l'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- h) che con nota prot. n. .0343229 del 20/04/2010, l'Avvocatura Regionale trasmetteva a: AGC Gabinetto del Presidente Settore Comitato Controllo sugli atti delle Province (01-07) la sentenza del TAR Campania Sez. II n.1587 dell'8/03/2010,

RILEVATO che la somma complessiva da riconoscersi come debito fuori bilancio, derivante dalla richiamata sentenza, è pari ad € 1000,00 in favore del creditore De Santis Gennaro;

CONSIDERATO:

- a. che per il pagamento delle somme di cui all'ordinanza di assegnazione indicata in premessa, occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47 della L. R. n. 7/2002, e dell'art. 73 Dlgs 118/2011;
- b. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f) della L. R. n. 1/2015 è autorizzata ad effettuare prelievi dal fondo di riserva per spese impreviste;

RITENUTO:

- a. di dover prendere atto della sentenza del TAR Campania II Sez. Salerno
- b. di dover, pertanto, proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, della L. R. n. 7 del 30.4.2002, e dell'art. 73 del Dlgs 118/2011 debito fuori bilancio dell'importo di € 1000,00;
- c. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 577 "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC 08", collegato alla Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 03 – Titolo 1 della somma di € 1000,00, prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010, Missione 20 (Fondi e Accantonamenti) - Programma 03 – Titolo 1 -, rientrante nelle competenze operative della Direzione Generale risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- d. di autorizzare il Direttore Generale della Direzione Risorse Finanziarie ad adottare il conseguente atto di impegno della somma di € 1000,00 da assumersi sul cap. 577, Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 03 – Titolo 1 subordinando il successivo atto di liquidazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI:

- a. Il D. Lgs. 118/2011;
- b. Il DPCM n. 57624/2011;
- c. l'art. 47 della L. R. n. 7 del 30.4.2002;
- d. Legge Regionale n. 3/2014;
- e. Legge Regionale n. 4/2014;
- f. la deliberazione di G.R. n. 92/2014;
- g. la deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006;
- h. la scheda di rilevazione di partita debitoria;
- i. la Sentenza del TAR Campania 2^a Sez. di Salerno n. 332/2010;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del Dlgs 118/2011 il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" della somma di € 1000,00, in favore del creditore De Santis Gennaro;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, debitamente sottoscritta dal Dirigente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché la scheda di variazione di bilancio;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f) della L. R. n. 1/2015, il prelevamento dal fondo di riserva spese impreviste;
 - 3.1 capitolo di spesa 1010 della Direzione Generale Risorse Finanziarie, collegato alla Missione 20 (Fondi e Accantonamenti) - Programma 03 – Titolo 1 - Macroaggregato 110 – IV livello piano di conti 1.10.01.01.000 – Cofog 01.1 – codice identificativo spesa UE 4 – Siope (codice bilancio) 1.10.01 riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 1000,00;
 - 3.2 capitolo di spesa 577 "Pagamento debiti fuori bilancio", di cui all'art. 47 della L. R. n. 7/2002, di competenza della D.G. 13, collegato alla Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 03 – Titolo 1 - Macroaggregato 110 – IV livello piano di conti 1.10.05.04.000 – Cofog 01.3 – codice identificativo spesa UE 4 – Siope (codice bilancio) 1.09.01 incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 1000,00;
4. di autorizzare il Direttore Generale della Direzione Risorse Finanziarie al conseguente atto di impegno della somma di € 1000,00 da assumersi sul cap. 577 Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 03 – Titolo 1 - Macroaggregato 110 – IV livello piano di conti 1.10.05.04.000 – Cofog 01.3 – codice identificativo spesa UE 4 – Siope (codice bilancio) 1.09.01;
.; subordinando il successivo atto di liquidazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di demandare alla Segreteria di Giunta- Ufficio 3- AA.GG. la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere alla Direzione Generale Risorse Finanziarie copia della relata dell'avvenuta trasmissione;
6. di inviare il presente provvedimento all'Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
7. di trasmettere la presente deliberazione:
 - 12.1 alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n. 9434 del 2.8.2007;
 - 12.2 al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alle UU.OO.DD. Contenzioso Tributario, Gestione delle Spese regionali di Bilancio, Settore Bilancio Annuale e Pluriennale di Previsione della medesima Direzione, BURC, Tesoriere regionale



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.826	del	23/12/2015	DIPART.	55	DIR. GEN /DIR. STAFF DIP.	13	UOD/STAFF DIR. GEN.	I
------------------	---------	-----	------------	---------	----	---------------------------	----	------------------------	---

OGGETTO :
Approvazione disegno di legge per il riconoscimento di debito fuori bilancio - somma da erogare in favore del creditore De Santis Gennaro - sentenza del TAR Campania sez. II n. 1587 dell'8/03/2010

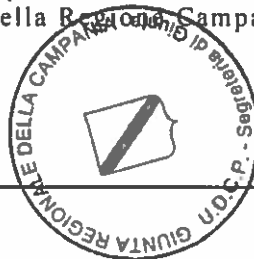
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore D'Alessio Lidia</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Rosati Bruno (Vicario)</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>23/12/2015</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>24/12/2015</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma
IL DIRIGENTE
 DOTT.ssa VALERIA ESPOSITO

Giunta Regionale della Campania

Scheda di rilevazione di partita debitoria

Ex D.G.R.C. N. 1731 DEL 31/10/2006 B.U.R.C.N.52 DEL 20/11/2006

(Allega alla proposta di delibera di giunta regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio)

N° 2/2015

DIPARTIMENTO 55;DIREZIONE GENERALE 13;UNITA'OPERATIVA DIRIGENZIALE 01

Il sottoscritto,dott.Andrea Di Maso,nella qualità di dirigente della UOD Affari Generali,personale,risorsre
strumentali, alla

Stregua dell'istruttoria,compiuta dal responsabile del procedimento.,Rag.Emilio Fusco ,e delle risultanze e
degli

Atti richiamati nella relazione che segue,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa
dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo do sottoscritto della presenta ,

ATTESTA

Quanto segue.

Generalità dei creditori:

- De Santis Gennaro, CF. DSN GNR 59C31 F839K, nato a Napoli il 31/03/1959, residente in Napoli,
viale Dei Colli Aminei n.68.

Oggetto della debito fuori bilancio: Sentenza .

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- che l'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, al comma 5 così come sostituito dall'art. 1, comma 12, lettera h), L.R. 6 maggio 2013, n. 5 ha stabilito "*che le proposte della Giunta Regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile*";
- che la richiamata norma prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione si dà atto in sede di rendicontazione;
- che con deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 1/2015 il "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015-2017";
che con deliberazione di G.R. n. 47/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- che l'Assessore al Bilancio-Ragioneria e Tesoreria-Finanze e tributi, con nota prot. 393 del 19/3/2013 ha fornito ai diversi uffici della Giunta regionale le direttive per la sistemazione contabile delle somme pagate dal Tesoriere a seguito di ordinanza di assegnazione, disponendo che l'U.O.D competente emetta immediatamente il decreto di liquidazione, provvedendo, altresì, per la parte che non trovi copertura in un impegno di spesa, ad avviare la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
- che il TAR sezione staccata di Salerno con sentenza n.1587/2010 – Reg.Ric.n. 02193/2009, ordinava di corrispondere la somma di euro 1.000,00 (mille) a titolo di acconto nella persona del sig. Prefetto o funzionario dal medesimo nominato per ricoprire l'incarico di Commissario ad Acta presso l'Ammistrazione Provinciale di Salerno;
- che con nota prot. n. .0343229 del 20/04/2010, l'Avvocatura Regionale trasmetteva a: AGC

Gabinetto del Presidente Settore Comitato Controllo sugli atti delle Province (01-07)la sentenza del TAR Campania Sez. II n.1587dell'8/03/2010.

la U.O.D. 01 avvia la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in conformita' a quanto previsto dalla delibera di G.R n. 1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito :

sentenza n.1587/2010 del Tar- Campania sezione di Salerno

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO:EURO 1000,00.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

Altresì che :

-trattasi di obbligo di pagamento da escludersi fra i debiti fuori bilancio, di cui ai commi 1 , lett. a) e 4

Dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011;

-saranno assolti gli adempimenti di cui all'art.23, co. 5, della L.289/2002

Chiede

Il riconoscimento della legittimazione del debito fuori bilancio di euro 1000,00, di cui ai commi 1,lett.a) e 4 dell'art. 73 del D.Lgs 118/2011.da accreditare sul c/c bancario acceso c/o la banca Fideuram, su IBAN IT79D0329601601000066435445

Allega in copia seguente documentazione:

- sentenza TAR – Campania sezione di Salerno;

Napoli, 25/11/2015

Il responsabile del procedimento
Rag. Emilio Fusco.

Il Dirigente della UOD 01
Dr. A. Di Maso

ALLEGATO A)
REGIONE CAMPANIA
DISEGNO DI LEGGE

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73,comma 1, lettera a),del decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n.42",come modificato dal decreto legislativo 10 Agosto 2014, n. 126"Disposizioni integrative e correttiva del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42")

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1000.00 (mille/00) derivante da sentenze esecutive e successive ordinanze di assegnazione riportate nell'allegato 1), quali parti integranti e sostanziali , è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73,comma 1, lettera A),del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n.118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni degli enti locali e dei loro organismi , a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009 , n. 42) , come modificato dal decreto legislativo 10 Agosto 2014 ,n.126.

Art.2

(Norma Finanziaria)

-1 - Al finanziamento del debito di cui all'art.1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6,comma 1, lettera f), della legge Regionale 5 Gennaio 2015, n.1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania),mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1000,00a valere sullo stanziamento della missione 20 – Programma 01 – titolo 01 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 1000,00 per sorta capitale , oneri , commissioni ed interessi legali dello stanziamento della missione 01 – Programma 03 – Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario .

-2- Il pagamento a favore del creditore e' eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione.

ART.3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO 1

(Allegato 1 all'art.1 , del disegno di legge ad oggetto:"riconoscimento di debito fuori bilancio ai Sensi dell'art.73, comma 1 ,lettera a),del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, come Modificato dal decreto legislativo 10 Agosto 2014, n.126" proposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. _____ del _____)

- Sentenza n.1587/2010 del TAR-Campania sezione di Salerno e successiva ordinanza di assegnazione R.G. n.02193/2009 che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento per complessivi euro 1000,00 , in favore del creditore De Santis Gennaro ;

Contributo assolto
n. 23.12.1999. n. 488

N. 1587/2010 REG.SEN.
N. 02193/2009 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale 2193 del 2009, proposto da:
Francesco D'Angelo, rappresentato e difeso, giusta procura apposta a margine dell'atto introduttivo del giudizio, dall'avv. Francesco Accarino, con il quale elettivamente domicilia in Salerno, Corso Vittorio Emanuele n. 58 c/o Avv. Polverino;

contro

- 1) Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t. della G.R., rappresentata e difesa, giusta procura apposta in calce alla copia notificata del ricorso e decreto dirigenziale n. 22 dell'8.1.2010, dall'avv. Beatrice Dell'Isola, con la quale elettivamente domicilia in Salerno, via A. Salernitana, 3 presso Avvocatura regionale di Salerno;
- 2) Provincia di Salerno, in persona del Presidente p. t., rappresentato e difeso, giusta procura apposta in calce alla copia notificata del ricorso, dagli avv.ti Ugo Cornetta e Francesco Tedesco, con i quali elettivamente domicilia in Salerno, Largo dei Pioppi n. 1, presso la sede dell'Avvocatura provinciale;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del silenzio inadempimento serbato dalla Regione Campania e dalla Provincia di Salerno sulla richiesta presentata dal ricorrente in data 8.10.2008, relativa alla liquidazione dei compensi spettanti per l'attività di commissario ad acta, intesa ad ottenere la liquidazione della somma di euro 703.325,30, oltre accessori, interessi e rivalutazione, o in alternativa, a formulare formale offerta per il pagamento del compenso dovuto per l'attività svolta nella veste di Commissario ad Acta per la predisposizione ed approvazione del Conto patrimoniale della Provincia di Salerno,

tenendo conto del decoro della funzione esercitata.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Provincia di Salerno;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 28/01/2010 il dott. Francesco Gaudieri e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue:

FATTO

1.- Riferisce il dott. Francesco D'Angelo, con l'atto notificato l'11 dicembre 2009, depositato il 22 dicembre 2009, di essere stato nominato, con decreto del Presidente del CO.RE.CO. prot. n. 46/R, verbale n. 49, Commissario ad Acta presso l'Amministrazione Provinciale di Salerno "al fine di provvedere a promuovere ogni provvedimento di approvazione del Conto Patrimoniale" dell'Ente provinciale, stabilendosi, con il citato decreto, di potersi avvalere di due collaboratori e che la spesa per il compenso dovuto sarebbe gravata sul bilancio in esercizio dell'Amministrazione provinciale di Salerno; aggiunge di aver onorato il mandato conferitogli, con l'approvazione dell'inventario dei beni patrimoniali, giusta delibera del 29 luglio 1994 e successivi chiarimenti, vistati favorevolmente dall'Organo di controllo, consegnando il tutto all'amministrazione provinciale in data 30.11.1994, unitamente alla richiesta di liquidazione del compenso, rimasta, però, senza riscontro; chiarisce di aver inviato alla Provincia di Salerno, una prima diffida in data 19.12.2006, alla quale l'ente rispondeva, con nota prot. n. 47060 del 19.12.2006, declinando la propria competenza in ordine alla determinazione del dovuto, anche sulla scorta di una pronuncia del Tar Campania (sez. I 7 ottobre 2004 n. 13590), resa su caso analogo, recante esplicitazione del soggetto tenuto alla determinazione del compenso, individuato nell'organo titolare della funzione della nomina commissariale; precisa di aver inoltrato, sulla scorta della riferita nota, istanza alla Regione Campania, rimasta senza riscontro; rimarca di aver inoltrato ai due enti ulteriore nota del 7.10.2008, intesa ad ottenere la liquidazione della somma di euro 703.325,20, ovvero, in alternativa, a formulare offerta per il pagamento del compenso, e, dopo aver atteso invano riscontro della stessa, in data 11.6.2009, diffidava sia la Regione Campania che la Provincia di Salerno a procedere nei sensi suesposti, ottenendo riscontro espresso (nota del 20.7.2009) dalla sola Regione Campania che riteneva di non dover procedere al pagamento delle competenze; tanto premesso instava per l'annullamento del silenzio rifiuto siccome illegittimo per



vi
2.
3: de
4.
m
1. A 6
ir al d
ri ir
1 d è
E C k
ri d n
F r r
S c f
l
2
F
c

violazione di legge ed eccesso di potere sotto concorrenti e plurimi profili



2.- Resiste in giudizio formalmente la Regione Campania.

3.ª Resiste in giudizio, altresì, la Provincia di Salerno, chiedendo la reiezione della domanda perché inammissibile ed infondata.

4.- Alla camera di consiglio del 28 gennaio 2010, sulla conclusione delle parti presenti come verbale di udienza, il Collegio si è riservata la decisione.

DIRITTO

Il ricorso è in parte inammissibile, in parte fondato, nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

1.- E' pacifico in giurisprudenza che il presupposto per la condanna della Pubblica Amministrazione in caso di impugnazione del silenzio-rifiuto, a mente dell'art. 21 bis l. 6 dicembre 1971 n. 1034, introdotto dall'art. 3 l. 21 luglio 2000 n. 205, è il fatto che al momento della pronuncia del giudice perduri l'inerzia dell'amministrazione inadempiente, per cui l'adozione di un qualsiasi provvedimento esplicito in risposta all'istanza dell'interessato rende il ricorso o inammissibile per carenza originaria dell'interesse ad agire se il provvedimento intervenga prima della proposizione del ricorso o improcedibile per sopravvenuta carenza d'interesse se il provvedimento intervenga nel corso del giudizio instaurato (ex multis C.G.A. 25 marzo 2009 n. 186).

1.- Orbene, trasponendo le surriferite acquisizioni giurisprudenziali al caso in esame, deve convenirsi che il ricorso proposto nei confronti dell'amministrazione provinciale è inammissibile.

Ed infatti, l'invito - diffida presentato dal ricorrente in data 23.10.2006, alla Regione Campania ed alla Provincia di Salerno, è stato puntualmente evaso da quest'ultima con la nota prot. n. 47060 del 19.12.2006, con una decisa presa di posizione in ordine al riparto delle competenze tra Ente Regione e Provincia, circa l'onere della determinazione del compenso e la soggezione all'onere della spesa determinata, in maniera conforme alla pronuncia del Tar Campania, innanzi citata.

Pertanto, il ricorso in esame - sia pure proposto per l'impugnazione del silenzio - rifiuto formatosi sulla successiva diffida dell'8.10.2008, formulata sulla scorta della menzionata ripartizione delle competenze contenuta nella risposta della Provincia di Salerno - deve ritenersi inammissibile nei confronti della Provincia di Salerno, avendo quest'ultima riscontrato, con la nota espressa del 19.12.2006, il contenuto della precedente diffida, sostanzialmente analoga alla precedente, intesa ad ottenere la liquidazione per il lavoro svolto nella veste di Commissario ad Acta.

2.- Parzialmente inammissibile deve stimarsi il ricorso in esame nei confronti della Regione Campania. Quest'ultima, infatti, con la nota espressa prot. n. 2009.0654990 del 20.7.2009, ha riscontrato l'atto di diffida inoltrato dal ricorrente in data 11.6.2009,

19/3/2009





Compenza interamente tra le parti le spese di lite.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 28/01/2010 con l'intervento dei Magistrati:

Luigi Antonio Esposito, Presidente

Filippo Portoghese, Consigliere

Francesco Gaudieri, Consigliere, Estensore



L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL - 8 MAR 2010

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL SEGRETARIO
Il Direttore Amministrativo
Dr. Giuseppe CAVALIERE